

Reddito di cittadinanza bocciato dal 53%

Quota 100, prevale il sì

Il 54% approva i correttivi al sostegno anti-povertà

Scenari



di Nando Pagnoncelli

La legge di Bilancio 2022 varata a fine ottobre assume un'importanza particolare in questa fase della vita del Paese: contiene obiettivi che, negli intenti del governo, dovrebbero rafforzare il tessuto economico e sociale, nonché favorire la crescita e la competitività della nostra economia. Non a caso è stata definita una «manovra espansiva». Nonostante ciò, solo il 30% degli italiani si dichiara molto o abbastanza informato in proposito, ed è un dato che non stupisce perché solitamente su questi temi prevale un atteggiamento selettivo, che induce a prestare attenzione solo ad alcuni provvedimenti perdendo di vista l'insieme della manovra.

Nel sondaggio odierno abbiamo considerato le modifiche apportate ai due «provvedimenti-bandiera» del Conte I, ossia Quota 100 e Reddito di cittadinanza. Ebbene, gli italiani sembrano avere opinioni abbastanza nette sui due provvedimenti dell'esecutivo gialloverde: il 55% dà un giudizio positivo su Quota 100 (i negativi sono il 26%), viceversa sul Reddito di cittadinanza prevalgono i giudizi negativi (53%) su quelli positivi (32%). Quest'ultimo ha da sempre polarizzato i giudizi, più positivi tra gli elettori 5 Stelle e tra i

potenziali beneficiari, cioè le persone di condizione economica bassa, i disoccupati, i precari e i residenti nelle regioni meridionali. La relativa impopolarità del provvedimento si è accentuata alla luce delle recenti inchieste che hanno messo in luce le sconcertanti vicende dei beneficiari abusivi dell'assegno.

Quota 100, invece, incontra il consenso degli elettori del centrodestra, leghisti in primis (72%), ma anche dei pentastellati (55%) e degli astensionisti (52%), i dem sono divisi (41% a favore e 39% contro), mentre gli altri elettori del centrosinistra sono nettamente contrari (61%). Valutazioni più positive sono espresse da chi è a ridosso della pensione (50-64 anni), dai ceti impiegatizi e dagli studenti, nella speranza che con Quota 100 si liberino dei posti di lavoro e si favorisca l'occupazione giovanile.

Ebbene, la manovra varata dal governo prevede il superamento di Quota 100 con un passaggio nel prossimo anno a Quota 102. Si prevede una proroga con parziale estensione delle facilitazioni per i lavori «gravosi», oltre al prolungamento dell'«opzione donna». Nel complesso prevale il disaccordo sulle decisioni dell'esecutivo in materia di pensioni: il 44% esprime un giudizio negativo contro il 33% di favorevoli. Il consenso prevale tra gli elettori delle liste minori del centrosinistra (59%) e tra i dem (48%), mentre la contrarietà è molto forte tra leghisti (64%), elettori di FdI (53%) e astensionisti, sia pure meno nettamente (43%). Più divisi i 5 Stelle (45% a favore e 41% contro) e gli elettori di FI e degli al-

tri partiti di centrodestra (38% a 36%). I più contrari sono gli individui tra 50 e 64 anni, i dipendenti pubblici e gli operai che vedono allungarsi il periodo lavorativo.

Quanto al Reddito di cittadinanza, il governo prevede un rifinanziamento della misura con alcune modifiche, dall'inasprimento dei controlli a sanzioni specifiche per le irregolarità. In questo caso prevalgono i favorevoli (54%) sui contrari (28%), con un consenso trasversale tra i diversi elettori, con l'eccezione dei leghisti (47% contrari e 45% favorevoli) una parte dei quali è probabile si aspettasse l'eliminazione della misura.

Dunque, le due modifiche fanno registrare reazioni speculari: i provvedimenti sulle pensioni determinano un peggioramento dei giudizi rispetto a Quota 100 per il 45% e un miglioramento per il 17%, allorché i cambiamenti riguardanti il Reddito di cittadinanza determinano un miglioramento delle valutazioni per il 46% e un peggioramento per il 19%. In prevalenza bocciati i primi e promossi i secondi. Le opinioni prevalenti sono in larga misura guidate dall'appartenenza politica (resta il consenso per i provvedimenti da parte degli elettori delle forze politiche che ne hanno fatto un simbolo) e dai possibili vantaggi o svantaggi personali, attuali o futuri. Il che confermerebbe che in un mondo profondamente cambiato l'atteggiamento nei confronti delle riforme rimane sostanzialmente uguale: la maggioranza degli italiani continua a reclamare le riforme, che però sono quelle che riguardano gli altri. Non è un buon viatico per quelle che ci attendono, conte-

nute nel Pnrr.

NPagnoncelli
RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

La misura del Conte I sulle pensioni riceve il 55% di giudizi positivi contro il 26% negativi

Il sondaggio (dati in %)

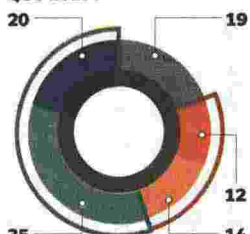
■ molto positivo ■ abbastanza positivo ■ abbastanza negativo ■ molto negativo ■ non saprei

Si è parlato molto di Quota 100 e del Reddito di cittadinanza. Oggi lei che giudizio darebbe di questi due provvedimenti?

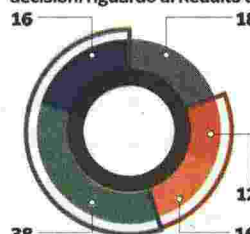
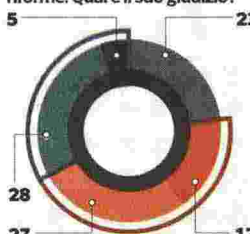
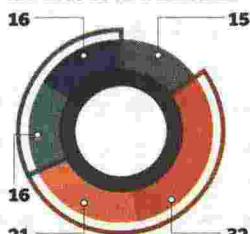
Per il sistema pensionistico, il governo Draghi prevede il superamento di Quota 100 e altre riforme. Qual è il suo giudizio?

Per quanto riguarda il Reddito di cittadinanza, il governo Draghi prevede un rifinanziamento della misura con l'introduzione di alcune modifiche. Nel complesso, qual è il suo giudizio su queste decisioni riguardo al Reddito di cittadinanza?

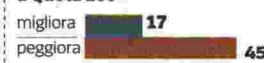
QUOTA 100



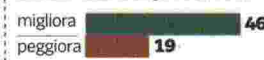
REDDITO DI CITTADINANZA



...sul sistema pensionistico il suo giudizio rispetto a Quota 100



...sul Reddito di cittadinanza il suo giudizio rispetto alle norme varate in precedenza



| | molto positivo | abbastanza positivo | abbastanza negativo | molto negativo | non saprei |
|-------------------------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|------------|
| M5S | 67 | 21 | 12 | | |
| PD | 41 | 39 | 20 | | |
| altre liste centrosinistra | 27 | 61 | 12 | | |
| Lega | 72 | 20 | 8 | | |
| FI - Coraggio Italia - NCI | 57 | 37 | 6 | | |
| FDI | 65 | 23 | 12 | | |
| altre liste indecisi/non voto | 52 | 20 | 28 | | |

| | molto positivo | abbastanza positivo | abbastanza negativo | molto negativo | non saprei |
|-------------------------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|------------|
| M5S | 71 | 22 | 7 | | |
| PD | 35 | 48 | 17 | | |
| altre liste centrosinistra | 23 | 74 | 3 | | |
| Lega | 12 | 82 | 6 | | |
| FI - Coraggio Italia - NCI | 20 | 75 | 5 | | |
| FDI | 26 | 64 | 10 | | |
| altre liste indecisi/non voto | 31 | 46 | 23 | | |

| | molto positivo | abbastanza positivo | abbastanza negativo | molto negativo | non saprei |
|-------------------------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|------------|
| M5S | 45 | 41 | 14 | | |
| PD | 48 | 37 | 15 | | |
| altre liste centrosinistra | 59 | 23 | 18 | | |
| Lega | 26 | 64 | 10 | | |
| FI - Coraggio Italia - NCI | 38 | 36 | 26 | | |
| FDI | 29 | 53 | 18 | | |
| altre liste indecisi/non voto | 25 | 43 | 32 | | |

| | molto positivo | abbastanza positivo | abbastanza negativo | molto negativo | non saprei |
|-------------------------------|----------------|---------------------|---------------------|----------------|------------|
| M5S | 69 | 21 | 10 | | |
| PD | 68 | 21 | 11 | | |
| altre liste centrosinistra | 77 | 19 | 4 | | |
| Lega | 45 | 47 | 8 | | |
| FI - Coraggio Italia - NCI | 63 | 33 | 4 | | |
| FDI | 50 | 38 | 12 | | |
| altre liste indecisi/non voto | 46 | 25 | 29 | | |

| | Pensione | | Reddito di cittadinanza | |
|----------|----------|----|-------------------------|----|
| Migliora | 20 | 50 | 23 | 41 |
| Peggiora | 30 | 24 | 56 | 6 |
| Non so | 53 | 17 | 70 | 13 |
| Migliora | 3 | 55 | 53 | 5 |
| Peggiora | 26 | 42 | 68 | 12 |
| Non so | 17 | 64 | 43 | 29 |
| Migliora | 11 | 46 | 42 | 20 |
| Peggiora | | | | |
| Non so | | | | |

Sondaggio realizzato da Ipsos per Corriere della Sera presso un campione casuale nazionale rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne secondo genere, età, livello di scolarità, area geografica di residenza, dimensione del comune di residenza. Sono state realizzate 1.000 interviste (su 5.492 contatti), condotte mediante mixed mode CATI/CAMI/CAWI tra il 9 e l'11 novembre 2021. Il documento informativo completo riguardante il sondaggio sarà inviato ai sensi di legge, per la sua pubblicazione, al sito www.sondaggiipoliticoelettorali.it.

Corriere della Sera

